Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 | Roma — Venerdì 11 Ottobre | NUMERO 240

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Con decreto del 19 settembre 1895:

A grand'uffiziale:

Manfredi comm. Felice, procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 10 settembre 1895:

A cavaliere:

Ottolini cav. Carlo, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Giovannini cav. Pietro, capitano contabile, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e de' Culti:

Con decreto del 19 settembre 1895:

A grand'uffiziale:

Winspeare comm. Giacomo, consigliere di corte di cassazione collocato a riposo, a sua domanda.

Ad uffiziale:

Capasso cav. Vincenzo, consigliere di corte d'appello id. id.

A cavaliere:

Bucci Angelo, vice pretore del mandamento di Faenza di cui furono accettate le dimissioni con decreto 12 agosto 1895.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 10 e 19 settembre 1895:

Ad uffiziale:

Felicioli cav. Virginio, da Ancona, direttore delle RR. Scuole tecnico-commerciali in Alessandria d'Egitto.

A cavaliere:

Rapallo Giacinto, capitano marittimo nella Società di Navigazione Generale Italiana.

Crosta Davide, presidente del comitato italiano di beneficenza a Rio Janeiro.

Violi dott. Gio. Batta, insegnante nelle RR. Scuole in Costantinopoli.

Mascia dott. Luigi, preside del R. Liceo Ginnasio di Tunisi.

Cybeo conte Tito, direttore delle RR. Scuole tecnico-commerciali in Tunisi.

Spigai Raffaele, id. id. Costantinopoli.

Zucca dott. Ottorino, id. id. Salonicco.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 25 settembre 1895:

Ad uffiziale:

Saltini cav. Guglielmo Enrico, primo archivista di 2ª classe negli archivi di Stato, collocato a riposo.
Granato cav. dott. Vincenzo, id. id. id.
Biancardi cav. Cesare, archivista di 2ª classe, id.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 16 settembre 1895.

A commendatore:

Salvini cav. Salvino, professore di scultura nel R. Istituto di Belle Arti, collocato a riposo.
Giovacchini cav. Giovacchino, professore di violino nel R. Istituto musicale di Firenze id.
Amati cav. Amato, R. Provveditore agli studi, collocato a riposo.

A cavaliere:

Fabbricatore Antonio, vice segretario nelle segreterie universitarie, testè collocato a riposo.
Ferrari Ubaldo, professore di Ginnasio, id. id.
De Marchi Antonio, professore d'Istituto tecnico, id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 10 settembre 1895.

A cavaliere:

Taravel Giuseppe, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **611** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 12 settembre 1895, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante il Collegio elettorale di Pescina (Aquila 5°);

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con Regio decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Pescina (Aquila 5°) è convocato pel giorno 27 ottobre p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 3 novembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CCXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i risultati della ispezione ordinaria eseguita recentemente alla Cassa di risparmio di Messina;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio predetta nell'adunanza dei 20 agosto 1895, con la quale fu stabilito di chiudere gli sportelli, in attesa dei provvedimenti del Governo;

Veduto l'art. 25 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Messina è sciolto, e il sig. Alessio Vassallo-Paleologo è incaricato di reggerne temporaneamente l'amministrazione nella qualità di Regio Commissario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 2 dicembre 1894, col quale fu disciolta l'Amministrazione della Congregazione di carità di Giove (Perugia);

Veduti i rapporti coi quali il Prefetto della Provincia, sul conforme voto della Giunta provinciale amministrativa, propone che si addivenga ad un nuovo scioglimento dell'Amministrazione di detta Congregazione di carità, colla nomina di un Commissario, perdurando sotto la ricostituita Amministrazione le irregolarità ed inconvenienti che provocarono il precedente scioglimento;

Visti gli atti prodotti;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Giove è disciolta, e la temporanea gestione è affidata al sig. Giovanni De Martini.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

(3ª *Pubblicazione*).

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Visti i regi decreti 13 settembre e 16 novembre 1893, con cui si stabilivano le norme pel conferimento dei posti di Canonici, Cappellani o Partecipanti e Chierici nelle Reali Chiese Palatine Pugliesi;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per titoli a due posti di Partecipanti nella Chiesa Palatina di Acquaviva delle Fonti, ad un posto di Cappellano in quella di Altamura e ad un posto di Cappellano in quella di Montesantangelo.

Art. 2.

Ai detti posti possono concorrere gli ecclesiastici che hanno uno dei seguenti titoli:

a) di aver prestato lodevolmente l'opera del ministero sacerdotale nelle missioni italiane all'estero o nelle colonie italiane per non meno di cinque anni;

b) di essersi segnalato per zelante carità nelle ambulanze in caso di guerra od in occasione di pubbliche calamità;

c) di avere illustrato le arti, le lettere e le scienze;

d) di aver conseguito la laurea in lettere o nelle scienze in qualcuna delle Regie Università del Regno, od almeno la licenza liceale in uno degli Istituti governativi o parificati;

e) di aver conseguito il diploma dottorale in uno degli Istituti ecclesiastici soggetti alla sorveglianza dell'autorità scolastica governativa, ovvero in uno degli Istituti ecclesiastici di cui all'art. 13 della legge 13 maggio 1871, n. 214;

f) di essere stato, per un tempo non minore di anni 15, addetto alla cura delle anime nelle parrocchie rurali od all'insegnamento nelle scuole governative o elementari del Regno.

Art. 3.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno presentare al Ministero di grazia e giustizia e dei culti domanda in carta da bollo entro il termine di giorni 30 dalla terza pubblicazione del presente decreto.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° fedina penale;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco;

4° certificato da cui risulti che il richiedente è fornito di uno dei titoli indicati nel precedente articolo 2.

Roma, addì 5 settembre 1895.

Il Ministro
CALENDA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1016423 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Raspi Virginia fu Vittorio moglie di Semproni Vincenzo, Raspi Carlo fu Vittorio, Raspi Gavino, Giovanni e Margherita fu Vittorio, minori questi ultimi tre sotto la patria potestà della madre Luigia Dejana, domiciliati in Cagliari, eredi indivisi del detto loro padre con annotazione di usufrutto vitalizio spettante alla sig.ª Dejana Luigia fu Tommaso, vedova di Raspi Vittorio ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito blico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raspi Virginia fu Vittorio moglie di Semproni Vincenzo, Raspi *Marco-Carlo* fu Vittorio, Raspi Gavino, Giovanni e Margherita fu Vittorio, minori ecc. ecc. con annotazione di usufrutto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 10 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto ministeriale del 1° ottobre 1895 è stato esteso al Comune di Castelvecchio Siculo il decreto 6 luglio 1892 che vieta l'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Orange in data 10 dicembre 1894 e registrato a Milano in data 18 luglio 1895 al n. 790, vol. 742, fog. 190, reg. atti privati, colla spesa di L. 36 il sig. Harvey a Orange (Stati Uniti d'America) ha ceduto e trasferito, senz'alcuna riserva, alla Harvey Continental Steel Company Limited a Londra, tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 18 novembre 1891, vol. 60, n. 148, per anni *6*, a datare dal 30 settembre 1891, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti nelle artiglierie. »

L'atto di cessione presentato alla Prefettura di Milano il 27 luglio 1895, fu per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1454 del registro trasferimenti.

Roma, addì 7 ottobre 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra in data 12 marzo 1895 e registrato a Milano in data 18 luglio 1895, al n. 789, vol. 745, fog. 190, reg. atti privati, colla spesa di L. 12 il sig. Lake Henry Harris a Londra, ha ceduto e trasferito, senz'alcuna riserva, alla Harvey Continental Steel Company Limited a Londra tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 6 marzo 1893, vol. 66, n. 10, per *6* anni a datare dal 31 marzo 1893 per un trovato dal titolo: « Innovazioni relative alla fabbricazione delle corazze e altre operazioni simili ».

L'atto di cessione presentato alla Prefettura di Milano il 27 luglio 1895, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1453 del registro trasferimenti.

Roma, addì 8 ottobre 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avvisi

Il giorno 5 corrente in Giarole e in Cerrina, Provincia di Alessandria, in Caposele, Provincia di Avellino e in Palazzuolo, Provincia di Firenze, ed il successivo giorno 6 in Casandrino, Provincia di Napoli e in Castelpetroso, Provincia di Campobasso, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, li 9 ottobre 1895.

Il giorno 7 corrente in Roasio, Brusnengo e Cerreto Castello, Provincia di Novara, ed il successivo giorno 8 in Venegono Superiore, Provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, li 9 ottobre 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia telegrafica per le Borse*, che si pubblica a Londra, annunzia, sulla fede di informazioni avute da Parigi, che l'ambasciatore francese a Costantinopoli, signor Cambon ha scritto per telegrafo al ministro degli esteri, sig. Hanotaux, che le trattative tra l'Inghilterra, la Francia, la Russia e la Porta circa la questione armena procedono regolarmente ed aversi ragione di sperare che tra breve si stipulerà un accordo soddisfacente.

Relativamente alle minaccie dei giornali inglesi di una dimostrazione navale, di uno sbarco ecc. per i fatti di Costantinopoli, la *National Zeitung* di Berlino osserva che queste minaccie non possono essere serie, e che l'Inghilterra si guarderà bene dal provocare, con una azione unilaterale, un conflitto le cui conseguenze non si possono prevedere.

La stampa russa, dal canto suo, dichiara esplicitamente che, qualora l'Inghilterra cercasse di creare complicazioni per la questione armena, la Russia potrebbe creare nuovi imbarazzi agli inglesi nell'Asia Centrale e nell'Estremo Oriente.

***

Relativamente alla questione della Macedonia, si telegrafa da Costantinopoli alla *Kölnische Zeitung* :

In seguito a preghiere insistenti dell'esarca bulgaro, il governo ottomano sarebbe disposto ad occuparsi seriamente della questione delle riforme per la Macedonia subito dopo che sarà risolta la questione delle riforme per l'Armenia. In Macedonia verrebbero introdotte le stesse riforme amministrative che la Porta ha proposte per l'Armenia.

L'attuale granvisir, Kiamil pascià, non ha ancora aderito definitivamente alle vedute del suo predecessore circa questa questione; nei circoli diplomatici però si è d'avviso che egli non si opporrà all'attuamento di queste riforme generalmente domandate. Il Sultano invece, per quanto riguarda la Macedonia, è contrario a qualsiasi concessione che potesse sembrare fatta in seguito a minacce o intimidazione.

***

Torna a galla nelle colonne dei giornali inglesi, specialmente negli ebdomadarii, la questione delle riforme della Camera dei Lordi. Lo *Spectator*, organo unionista indipendente, si esprime in questi termini:

« Ai nostri occhi, non è il principio ereditario nel quale è fondata la Camera alta che si presta ad obbiezioni; ma vi sono due argomenti che si possono ragionevolmente invocare contro questa Assemblea. Il primo, il più forte, è che nelle circostanze attuali, uno dei due partiti politici del Regno, cioè a dire il partito unionista, vi ha sempre la maggioranza. L'altro argomento è questo, che non vi ha nessun mezzo di impedire che le nullità che siedono alla Camera dei Lordi, occupino lo stesso posto come un Lord Salisbury o un Duca di Devonshire. Quello che ci bisogna è di conservare la miglior parte dei pari e solo questo, poi metter fine ad uno stato di cose in grazia del quale i tories sono perpetuamente in minoranza tra i pari. »

L'*Economist*, che non vede tanto prossima la riforma in parola, crede che essa avverrà nel seguente modo:

« L'idea madre di questa riforma sarà, per quanto è prevedibile, di cambiare la Camera dei Lordi in una specie di Senato eletto con un sistema di suffragio che gli conferirà un potere analogo a quello della Camera dei Lordi, ma con un colore affatto diverso ».

« Lo *Speaker*, organo del partito radicale, definisce la Camera alta, che esso ammetterebbe, come appresso:

« Un'Assemblea di revisione che obbligasse l'Assemblea rappresentativa a riesaminare le sue decisioni o i suoi progetti troppo affrettati. Ma ciò che un liberale non può tollerare, è una Camera che, non ricevendo nessuna autorità diretta dalla nazione, pretenda, ciò nulla meno, di godere dei medesimi diritti che possiedono i delegati della nazione e si attribuisca il potere non solo di ritardare, ma di distruggere le riforme richieste dalla voce della nazione e tentate dai suoi rappresentanti ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re con S. A. R. il Principe di Napoli, parte stasera da Monza per Sant'Anna di Valdieri.

Tiro a segno nazionale. — In seguito ad alcune domande rivolte alla Commissione dei premi della II^a^ gara generale di tiro a segno, essa tiene a far sapere che l'elenco definitivo e completo dei premi per la categoria VII^a^ (fortuna) verrà consegnato stamani alla Commissione esecutiva della gara.

Secondo quanto era stato preannunziato nell'elenco provvisorio furono interpolati, avuto riguardo al rispettivo valore, tutti gli altri premi pervenuti alla Commissione.

Furono inoltre eseguite alcune poche variazioni allo scopo di correggere e migliorare la valutazione secondo nuove osservazioni e informazioni.

La Commissione essendo del tutto estranea all'Ufficio controllo, non ha potuto tenere alcun conto dei desiderii dei singoli tiratori nell'assegnazione dei premi. L'elenco dei premi che verrà pubblicato, peraltro non dà diritto al vincitore di richiedere nulla se non quando l'Ufficio controllo avrà completato l'elenco definitivo dei vincitori, cioè dopo che sarà addivenuto alle correzioni degli errori in cui eventualmente la Commissione potesse essere incorsa, le quali correzioni porteranno inevitabili spostamenti di classificazione.

Le liste dei giurati. — Il Sindaco di Roma ha pubblicato un manifesto con il quale fa conoscere che le liste dei giurati dei sei mandamenti di Roma per l'anno 1896 trovansi ostensibili nell'ufficio di Statistica, posto sotto il portico del Vignola, e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per dieci giorni da ieri 10.

La verifica dei velocipedi. — Dovendosi procedere alla verifica dei velocipedi, in conformità del vigente regolamento, il Sindaco di Roma ha disposto che i detentori di velocipedi debbano condurre i medesimi, muniti del lanternino e della targa numerata, nel piazzale del vecchio Mattatoio, prossimo a Piazza del Popolo, nei giorni qui appresso indicati, dalle ore 9 alle 12.

All'atto della verifica dovrà esibirsi la licenza municipale:

Martedì	15	ottobre	dal n.	1	al n.	100
Mercoledì	16	»		101	»	200
Giovedì	17	»		201	»	300
Venerdì	18	»		301	»	400
Sabato	19	»		401	»	500
Domenica	20	»		501	»	600
Lunedì	21	»		601	»	700
Martedì	22	»		701	»	800
Mercoledì	23	»		801	»	900
Giovedì	24	»		901	»	1000
Venerdì	25	»		1001	»	1100
Sabato	26	»		1101	»	1200
Domenica	27	»		1201	»	1300
Lunedì	28	»		1301	»	1400
Martedì	29	»		1401	»	1500
Mercoledì	30	»		1501	»	1600
Giovedì	31	»		1601	»	1700
Venerdì	1	novembre		1701	»	1800
Sabato	2	»		1801	»	1900
Domenica	3	»		1901	»	2000

Lunedì	4	»	2001	»	2100
Martedì	5	»	2101	»	2200
Mercoledì	6	»	2201	»	2300
Giovedì	7	»	2301	»	2400
Venerdì	8	»	2401	»	2500
Sabato	9	»	2501	»	2600
Domenica	10	»	2601	»	2700

Società di Solferino e San Martino. — Dalla presidenza di questa patriottica Società riceviamo la seguente comunicazione:

« Domenica 13 corrente avrà luogo alle ore 10,30 nell'Ossario di San Martino la solenne commemorazione in onore dei prodi caduti su quel campo di battaglia; ed alle ore 12,30 nella torre storica si procederà all'estrazione di sessanta premi, da lire 100 ciascuno, a favore dei militari italiani feriti o morti nei combattimenti della gloriosa campagna del 1859.

È già noto che, se il soldato favorito dalla sorte fosse già morto, il premio è devoluto primieramente alla vedova, poi ai figli ed in fine ai genitori.

Torna utile si sappia inoltre, a norma degli aventi interesse, che, appena chiusa la estrazione dei premi, la presidenza spedisce immediatamente la lettera di partecipazione ai sindaci dei comuni, ai quali appartengono i sorteggiati.

A notizia del pubblico e di coloro che intendono intervenire alla cerimonia commemorativa, la direzione della Società italiana delle strade ferrate meridionali (esercente la rete Adriatica) ha gentilmente disposto che anche i treni 22 e 23 facciano una fermata d'un minuto alla stazione di San Martino della Battaglia. »

Rimpatrio. — Sul piroscafo partito ieri da Massaua hanno preso imbarco, per far ritorno in patria, il tenente medico Pettinelli dottor Filomeno del 2° battaglione fanteria d'Africa, che rimpatria per motivi di salute, ed otto soldati.

Marina mercantile. — I piroscafi *Orione* e *Letimbro*, della N. G. I., partirono, ieri, il primo da San Vincenzo per Barcellona e Genova ed il secondo da Bombay per Singapore e Hong-Kong.

Per comodo dei viaggiatori. — La Direzione Generale delle Ferrovie Meridionali, rete Adriatica, visti i soddisfacenti risultati ottenuti l'anno scorso, ha disposto che dal corrente ottobre a tutto marzo 1896, venga riattivato il servizio settimanale con Sleeping-Cars fra Bologna e Brindisi alle identiche condizioni già vigenti.

Il Vesuvio e l'eruzione. — Il *Corriere di Napoli* pubblica:

« Il nostro vulcano continua con una calma relativa a mantenersi in uno stato latente di eruzione. Dopo l'ultima colata di lava emessa dalla grande fenditura del cono principale, prodottasi all'epoca della terribile eruzione del 26 aprile 1872, l'attuale crepaccio pare ritornato allo stato primitivo; non cessando però di emanare copiose colonne di fumo. In maggior copia se ne vede uscire dall'orlo del grande cratere,, e misto a vapori e ad altri gas forma addirittura un piccolo *pino*.

« Alla *crocella* o quasi in tutta la estensione del *fosso grande*, per chi si reca sull'Osservatorio Vesuviano è un vero lago di infiniti crepacci che emettono piccole lave ignee, formando de rigagnoli incandescenti i quali si allargano, si uniscono e si biforcano a meraviglia. Il fenomeno più rimarchevole è che tutte le lave eruttate dal 3 luglio scorso e che sono almeno apparentemente spente, si mantengono in uno stato di calore abbastanza sensibile. Con l'ottobre è ricominciato il pellegrinaggio dei visitatori ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — Un dispaccio ufficiale da Andriba, in data di ieri, annunzia che Tananariva fu occupata il 30 settembre, dopo un brillante combattimento, e che la pace fu firmata.

BERLINO, 10. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara infondata la notizia pubblicata dai giornali che il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione del 5 corr., abbia deciso di presentare alla Dieta prussiana una nuova legge circa il diritto di riunione.

RIO-JANEIRO, 10. — Sono ufficialmente smentite le voci corse di una cospirazione contro il Presidente della Repubblica e di un accordo tra l'Inghilterra, l'Italia e la Francia per sistemare le vertenze pendenti.

PIETROBURGO, 10 — È qui tornato Leontieff, già capo della spedizione russa in Abissinia.

LONDRA, 10 — Lo *Standard* ha da Costantinopoli: « La Nota degli Ambasciatori delle sei Potenze chiede alla Sublime Porta provvedimenti benevoli e protezione in favore degli Armeni e la nomina di una Commissione d'inchiesta mista sui recenti disordini. »

COSTANTINOPOLI, 10 — Negli ultimi giorni vi sono stati alcuni disordini e dimostrazioni, ma di poca importanza.

ASSISI, 10 — Continuano a giungere numerosi congressisti.

Sabato e domenica, nella sala municipale, avrà luogo l'esposizione dei preziosi codici membranacei della storia francescana.

ASSISI, 10. — Alle ore 10, fu inaugurato solennemente il 2° Congresso dei Terziari francescani, nella Basilica di San Francesco.

Questa era addobbata cogli antichi arazzi e riccamente illuminata. Erano esposti gli antichi reliquiari.

Il Vescovo di Assisi pronunziò un'Omelia. Indi l'Arcivescovo di Perugia celebrò la Messa Pontificale.

La musica era diretta dal maestro P. Borroni dei Minori Conventuali.

Grande concorso di notabilità ecclesiastiche e laiche, nazionali ed estere.

Dopo la funzione ebbe luogo la visita ai monumenti sacri della città.

Alle ore 16 si apriranno le sedute del Congresso nella Basilica di S. Maria degli Angeli. Pronunzierà il discorso inaugurale il Presidente, Generale dei Frati Minori.

PARIGI, 10. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio dette lettura di un dispaccio ufficiale da Majunga spedito, stamane, alle 7,15 e ritrasmettente un dispaccio da Andriba del generale Duchesne, in data di ieri.

Il dispaccio dice:

« Dopo una brillante azione, Tananariva fu occupata il 30 settembre.

« I negoziati per la pace, cominciati il 1° ottobre, furono chiusi felicemente la sera dello stesso giorno, sotto riserva della ratifica del Governo della Repubblica.

« Il generale Metzinger è stato nominato Governatore di Tananariva. »

Il Governo ha diretto al generale Duchesne ed alle truppe un dispaccio di felicitazione, in nome dell'intera Francia e del Governo della Repubblica.

Il dispaccio soggiunge:

« Le vostre ammirabili truppe hanno ben meritato della patria; la Francia vi ringrazia del grande servigio che le avete reso e del grande esempio che avete dato. Voi avete provato ancora una volta che non esistono ostacoli o pericoli i quali non possano esser vinti con metodo, coraggio e sangue freddo. Il Presidente della Repubblica vi ha nominato Grande Ufficiale della Legion d'Onore. »

ASSISI, 10. — Alle ore 16,45 è stata aperta la prima seduta del Congresso dei Terziari francescani.

Dopo breve preghiera, il Generale dei Frati Minori, P. Luigi da Parma lesse un applaudito discorso inaugurale, tessendo la storia del Terz'ordine.

Assisterono alla seduta sedici Vescovi.

La stampa era largamente rappresentata.

BERLINO, 10. — Secondo la *National Zeitung*, è da ritenersi come assolutamente esclusa la presentazione alla Dieta prussiana di un progetto di legge tendente a rendere più severe le disposizioni che regolano il diritto di associazione.

MADRID, 10. — Secondo i giornali, si tratterebbe di mettere sul piede di guerra sedici piroscafi transatlantici.

Grande attività regna negli arsenali dello Stato.

L'*Imparcial* crede che tali provvedimenti rispondano all'eventualità che gli Stati uniti riconoscano gli insorti cubani come belligeranti.

PARIGI, 10 — Si assicura che il trattato che il Generale Duchesne ha fatto accettare dalla Regina degli Hova sanzionerebbe non un'annessione, ma un protettorato più rigoroso dell'antico.

La Regina verrà mantenuta sul trono ed il primo Ministro verrà deportato.

ASSISI, 10 — *Congresso dei terziari francescani.* — Dopo il discorso inaugurale, il conte Santucci annunziò la costituzione della Presidenza e degli uffici.

Venne quindi data lettura del Breve con cui il Papa benedice i lavori del Congresso.

Seguì la comunicazione delle numerose adesioni inviate al Congresso, tra le quali si notano quelle del Cardinale Ferrari, Arcivescovo di Milano e del prof. Augusto Conti.

Indi il P. Antonio da Trobaso lesse la relazione statistica circa le condizioni del Terz'Ordine in Italia.

Alla chiusura dell'adunanza, il comm. Tolli, vicepresidente, propose, tra unanimi acclamazioni, l'invio di un telegramma di ringraziamento al Papa, e propose pure al Congresso di pregare per l'unione delle Chiese dissidenti.

Si notavano, tra i presenti all'odierna seduta, il comm. Harmel, i Generali degli Ordini francescani ed altre notabilità.

Domani seduta alle ore 9.

BARCELLONA, 10 — Stamane gli studenti penetrarono nell'Università rompendo i vetri ed i fanali, impedendo i corsi e chiedendo le dimissioni del Rettore.

PARIGI, 11. — Tutti i giornali si felicitano per la fine della spedizione francese nel Madagascar; ma sono divisi sulla questione del protettorato, oppure dell'annessione. Tuttavia i partigiani del protettorato sono più numerosi.

Il *Journal des Débats* dice che il protettorato è la migliore forma di colonizzazione a buon mercato.

Il *Soleil*, il *Gaulois*, il *Figaro*, il *Siècle* e l'*Eclair* si pronunziano pure favorevoli al protettorato.

L' *Autorité* e l'*Echo de Paris* sono invece fra i partigiani dell'annessione.

I giornali radicali e socialisti credono che la questione del Madagascar debba rimanere aperta, finchè vengano accertate le responsabilità degli errori commessi.

Il *Rappel* dice che bisogna ricercare gli autori di tali errori ed infliggere loro pene severe.

La *Petite République* domanda pure che i capi responsabili sieno cercati, trovati e puniti. Chiede inoltre come, sia coll'annessione, sia col protettorato, la Francia trarrà profitto dell'immenso territorio conquistato.

Il *Matin* assicura che il trattato fra la Francia ed il Madagascar stabilisce un protettorato strettissimo sugli Hova e sulle altre popolazioni dell'isola, le quali avranno una speciale autonomia. Nessuna concessione territoriale verrà accordata senza l'assenso del Residente francese. Si rivedranno probabilmente e si annulleranno le concessioni in vigore e specialmente quelle accordate a ventun sudditi inglesi o tedeschi.

PARIGI, 11. — Si ha da Djerba: « Ha avuto luogo un combattimento fra le truppe del Sultano di Wadai e quelle di Rabat. Il risultato è sconosciuto. »

NEW-YORK, 11. — Secondo un dispaccio da Fu-Ceu la Commissione d'inchiesta sui disordini di Ku-Cen ha giudicato 59 Chinesi, dei quali 49 hanno confessato di aver preso parte ai massacri.

L'AVANA, 11. — Il Consiglio di guerra ha condannato a morte il capo degli insorti, Ameyaga, e ai lavori forzati l'insorto Riembal.

ATENE, 11. — Il Governo ha ricevuto la notizia che alcuni Greci sono stati massacrati a Trebisonda.

La classe della marina e dell'esercito, che doveva essere congedata il 13 decembre, verrà mantenuta sotto le armi.

I timori che predominano nell'opinione pubblica e nella stampa concernono specialmente la Macedonia, dove si teme un'invasione bulgara.

COSTANTINOPOLI, 11. — Il Ministro degli affari esteri, Said Pascià, ha assicurato formalmente gli Ambasciatori che gli Armeni rifugiati nelle Chiese potranno ritornare alle rispettive abitazioni, senza essere molestati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 10 ottobre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.65.

Barometro a mezzodì	759.3
Umidità relativa a mezzodì	55
Vento a mezzodì	SW moderato.
Cielo	3/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 24.°5. Minimo 16.°0.

Pioggia in 24 ore: mm. 90.7.

Li 10 ottobre 1895.

In Europa pressione ancora bassa sulla Manica, relativamente elevata sulla Russia centrale; Gris-Nez 748; Mosca 773; Parigi 753; Madrid 760; Costantinopoli 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 4 a 5 mm. al Nord-Ovest ed in Sardegna, salito di 1 a 3 mm. altrove; temporali con abbondanti pioggie nell'Italia superiore e centrale; venti forti del 3° e 2° quadrante, fuorchè al S ed in Sardegna; temperatura generalmente diminuita; mare agitato quasi ovunque, fuorchè al Sud.

Stamane: cielo quasi da pertutto coperto o piovoso; venti freschi del 3° quadrante nell'Italia centrale e meridionale, calma o venti deboli varii al Nord; barometro intorno a 755 sulla valle del Po, intorno a 758 nell'Italia centrale, intorno a 753 in Sicilia.

Mare generalmente agitato.

Probabilità: venti moderati o forti del 2° quadrante; cielo coperto o piovoso specialmente al Nord; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 ottobre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	agitato	19 1	12 5
Genova	1/2 coperto	mosso	18 8	15 8
Massa Carrara	3/4 coperto	agitato	22 2	14 0
Cuneo	sereno	—	13 2	8 0
Torino	coperto	—	14 9	11 0
Alessandria	nebbioso	—	16 3	10 5
Novara	sereno	—	16 8	11 8
Domodossola	1/2 coperto	—	14 0	9 9
Pavia	sereno	—	17 3	9 8
Milano	1/4 coperto	—	16 4	13 2
Sondrio	1/2 coperto	—	19 4	11 6
Bergamo	sereno	—	16 8	11 8
Brescia	1/2 coperto	—	21 8	14 0
Cremona	1/4 coperto	—	18 4	13 5
Mantova	1/2 coperto	—	19 0	16 2
Verona	1/4 coperto	—	20 1	15 5
Belluno	coperto	—	18 7	13 5
Udine	piovoso	—	20 8	15 5
Treviso	coperto	—	21 9	17 9
Venezia	coperto	calmo	21 3	18 2
Padova	coperto	—	22 6	16 1
Rovigo	3/4 coperto	—	22 8	16 4
Piacenza	sereno	—	19 3	12 9
Parma	sereno	—	17 9	14 7
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/4 coperto	—	20 4	13 7
Ferrara	3/4 coperto	—	23 1	16 0
Bologna	1/2 coperto	—	23 6	15 0
Ravenna	coperto	—	26 9	15 5
Forlì	coperto	—	24 2	16 9
Pesaro	coperto	legg. mosso	26 0	15 7
Ancona	coperto	calmo	23 0	17 0
Urbino	coperto	—	19 9	11 4
Macerata	coperto	—	21 6	13 6
Ascoli Piceno	coperto	—	20 0	16 0
Perugia	coperto	—	21 8	13 3
Camerino	coperto	—	19 7	12 5
Pisa	1/2 coperto	—	23 4	13 4
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	23 8	17 0
Firenze	1/2 coperto	—	24 0	15 0
Arezzo	coperto	—	22 6	16 0
Siena	1/2 coperto	—	22 2	12 5
Grosseto	1/2 coperto	—	27 1	17 2
Roma	1/2 coperto	—	24 3	16 0
Teramo	1/2 coperto	—	21 3	12 8
Chieti	piovoso	—	21 4	12 0
Aquila	coperto	—	19 1	12 0
Agnone	3/4 coperto	—	16 8	11 0
Foggia	piovoso	—	30 0	17 5
Bari	coperto	legg. mosso	27 4	21 8
Lecce	3/4 coperto	—	26 0	18 5
Caserta	coperto	—	27 1	16 0
Napoli	coperto	mosso	23 5	16 0
Benevento	piovoso	—	25 0	11 7
Avellino	piovoso	—	23 2	14 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	22 7	16 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	20 0	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	26 5	21 9
Trapani	coperto	mosso	28 3	19 1
Palermo	coperto	agitato	33 8	20 2
Porto Empedocle	3/4 coperto	agitato	26 0	21 0
Caltanissetta	piovoso	—	23 0	11 8
Messina	coperto	mosso	25 7	22 1
Catania	coperto	calmo	24 7	18 4
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	27 2	21 6
Cagliari	sereno	calmo	24 5	19 5
Sassari	3/4 coperto	—	24 0	13 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 ottobre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94 $52\frac{1}{2}$ 55 $57\frac{1}{2}$		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,50	94 50			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 30 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 — (3)
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 — (4)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (5)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	367	— —			— — (6)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » $4\frac{1}{2}$ %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » $4\frac{1}{2}$ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano $4\frac{1}{2}$ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			690 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			781 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			68 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			845 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1202 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	18[illegible]		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			65 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	214 $214\frac{1}{2}$ 215		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			282 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			36 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 1,20 — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 10,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,57.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			80 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			292 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			350 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			140 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 62½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 25	— —	105 25	105 22½	105 20	105 35 25	105 25
2	Londra	90 giorni	— —	26 41½	26 43½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 56	— —	26 56½ 56	26 56	26 57 52	26 58½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	130 05	130 —	130 15 05	130 —

Risposta dei premi . 29 ottobre

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1895

Rendita 5 %	94 85
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	104 25
Obb. Città di Roma 4 %	470 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	492 —
» » » »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	688 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	808 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	67 —
» Banco di Roma.	110 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	835 —
» » Acqua Marcia	1200 —
» » Condotte d'acqua	188 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	36 —
» » Immobiliare	66 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	154 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	350 —
» » » 4 %	140 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

9 ottobre 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 25
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 25
Consolidato 3 % nominale	» 56 33
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 13

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.